

Rotatoria con firme d'artista look e viabilità in via Wenner

COMPLETATI I LAVORI DAL CONSORZIO ASI E VISCONTI RILANCIA «È SOLO L'INIZIO DELLA RIQUALIFICAZIONE IN ZONA INDUSTRIALE»

L'INTERVENTO

Nico Casale

Ospita tre installazioni artistiche e contribuisce a snellire il traffico veicolare della zona industriale, in particolare per chi proviene da Aversana e aeroporto. È la nuova rotatoria di via Wenner, realizzata dal Consorzio Asi Salerno e inaugurata ieri.

L'IMPEGNO

«Consegniamo questo intervento, che è un primo lotto», spiega il presidente Asi, Antonio Visconti, sottolineando che la giornata di ieri è anche «l'occasione per fare il punto sulla nostra capacità esecutiva di un più ampio intervento di riqualificazione della zona industriale, che abbiamo già presentato. Fondi Pnrr per oltre 20 milioni di euro che puntano a rammagliare la zona industriale di Salerno con i principali snodi logistici e trasportistici. I finanziamenti prendono il nome di "collegamento area industriale con porto e aeroporto di Salerno"». «In particolare fa notare - questa arteria snellisce il flusso veicolare dall'aeroporto e dall'Aversana e consente un collegamento diretto verso la città, andando a iniziare questo puzzle di interventi che elimineranno le strozzature dei ponti sotto la tangenziale, prevederanno l'apertura di due nuovi tratti viari: via Stefano Brun e una nuova arteria in via Terre Risaie, il rifacimento dei sottoservizi. E che si inseriscono in un progetto di più ampia riqualificazione della zona industriale: già sono stati realizzati, con fondi Fsc, le arterie di via Tiberio Claudio Felice e via Mecio Gracco, quella di via Firmio Leonzio, successivamente via Cappello Vecchio». Ricordando il recente piano regolatore dell'Asi approvato qualche settimana fa, Visconti evidenzia che la zona industriale di Salerno «è un'area di cerniera, che lega sistemi urbani e residenziali con ambiti produttivi. E, quindi, deve avere una funzionalità plurima, non può soddisfare solo le esigenze delle imprese, ma non può dimenticare le imprese. Da qui, l'esigenza di renderla il più possibile inglobata, integrata, funzionale, vivibile e anche bella». E, infatti, sono tre le installazioni, firmate da artisti del territorio, dedicate a temi attuali: contro la violenza sulle donne, il nodo del maestro Alfredo Raiola e il murale «Silenzio di Seta» di Amed. Poi, «Uomo meccanico», opera donata e realizzata dall'imprenditore Biagio Crescenzo, che fa riflettere sul significato di essere umani in un'epoca dominata dalle macchine. Il sindaco Vincenzo Napoli rimarca che «si cura anche l'aspetto artistico, è una specie di museo obbligatorio. Ci sono delle opere che sono assolutamente azzeccate». Quanto alla nuova rotatoria, il primo cittadino la definisce «un'opera importante che fa parte di un più generale progetto di riqualificazione e di armatura urbana che l'Asi ha curato per la città di Salerno». Plaude all'iniziativa anche Confindustria Salerno, il cui presidente Antonello Sada rileva che, «al giorno d'oggi, non è importante solo l'industria, ma anche il contorno. Quindi, bisogna pensare alla bellezza dei luoghi. E questa rigenerazione urbana ci piace molto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA